

Allargamento Sp 188, una svolta

Fiumefreddo. Per indire la gara d'appalto servono ora solo alcuni espropri

Forse è giunta al capolinea la tortuosa vicenda della strada provinciale 188, meglio conosciuta come via Ponte Minisale, che collega dal quartiere Ponteboria (Ss 120) la statale 114 in via Diana e, in prosecuzione, diventa la via più breve per chi proviene dai paesi montani per raggiungere Marina di Cottone. Una strada ad alto traffico che si chiude ad imbuto sul ponte ferroviario che strozza l'arteria impedendo una procedura veloce nei due sensi di marcia. Anzi se si incrocia un mezzo pesante, bisogna fare retromarcia, tra le imprecazioni dei tanti automobilisti coinvolti, sino a raggiungere lo slargo dell'arteria. La Provincia regionale di Catania nel Bilancio 2005 aveva previsto una spesa di 600 mila euro per dare corso ad un allargamento della strada con la creazione di un ponte a latere a quello attuale. La Provincia ha completato gli interventi tecnici ed amministrativi, perfezionando, anche, la convenzione con le Ferrovie dello Stato che ha provveduto a garantire il nulla-osta.

Si attende per procedere alla gara di appalto che il Comune di Fiumefreddo si adoperi per ottemperare alle procedure di esproprio nei terreni confinanti con l'attuale selciato.

Per quest'opera è stato impegnato l'attuale consigliere eletto nel collegio, Angelo Valastro, che ha dichiarato "che qualora non ci siano ostacoli di sorta è prevedibile che per la fine dell'anno si possa avviare a tutte le procedure di gara. I lavori, per capitolato, si dovrebbero concludere entro sei mesi dalla consegna e sono previste anche delle leggere modifiche all'ingresso della strada, prevedendo di allargare l'asse viario".



Uno dei tratti più stretti della provinciale 188

ANGELO VECCHIO RUGGERI